

ran Generale con l'Armata nel principio del Mese di Giugno a Dragomestre, sito non molto lontano dall'Isola di Leucada, & opportuno per l'unione di tutte le genti. Non tardò molto l'arrivo del Convoglio da Venetia di tredici Navi sotto la direzione di Ambrogio Bembo, sopra le quali havevano preso imbarco le truppe di Branfuich condotte dal Principe Massimiliano Guglielmo, Figliuolo di quel Duca. Con la stessa occasione giunse anche Filippo di Savoia Principe di somma espettatione, il quale avido di gloria in età giovanile si condusse volontario al travaglio dell'armi. Arrivarono in poca distanza di tempo le quattro Galere di Fiorenza comandate dall'Armiraglio Guidi, e con esse trecento Fanti da sbarco sotto la condotta dell'Evir Vandomi. Pochi giorni doppo comparvero le Maltesi, e con loro unite le Pontificie. Le prime al numero di otto con mille Fanti da sbarco, e cinque le altre con trecento Soldati. Secondo lo stile della precedente Campagna erano al General di Malta subordinate le Pontificie. Comandava le genti di terra il Commendator la Tour Soggetto di molto valore, conosciuto con illustri prove anche nella guerra di Candia. Prima, che sciogliesse l'Armata dal Porto fu fatta espeditione in Arcipelago de i Capitani Molino, e Delfino, con quindici Navi ben armate, e tre Burlotti, con incarico di tenere l'acque di Scio, e Metelino ad oggetto di contrastare l'unione de i Barbareschi col Capitan Balsà, inquietarlo sul Mare, e prender quelle congiunture favorevoli, che portasse l'incontro della buona fortuna. Uscì poi l'Armata numerosa di 76 vele, e sopra d'essa 9500. Soldati, incaminandosi verso li scogli delle Sapienze. S'havea il Capitan Generale prefisso di portar l'Armi nella Morea, paese ricco, e fertile, commodò per la vicinanza del Zante, e dell'altre Isole della Repubblica, e ch'essendo molto popolato di Greci, potevasi sperare, che seguite felicemente le prime imprese fossero per iscuotere il duro giogo de i Turchi, e facilitar i progressi dell'Armi Christiane; & al qual fine haveva, come s'è detto, introdotte le pratiche co' popoli della Maina. Fù tenuta Consulta a qual parte s'haveffe a portar la prima impressione dell'armi. Cadde in consideratione la Piazza di Modon, della quale si

1685

*Arrivo all'armata d'Ambrogio Bembo con tredici Navi.*

*Filippo Principe di Savoia volontario in Armata.*

*S'unirono le Galere ausiliarie al Capitan Generale.*

*Molino, e Delfino con quindici Navi spediti in Arcipelago.*

tene-